



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE
SUPERIORE**

“G. CARDUCCI” - COMISO

**LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO LICEO ARTISTICO “ S. FIUME”**

Via Anna Romano Assenza s. n. Telefono 0932-961666 Fax 0932-967897 97013 Comiso

Cod. Mec.: RGIS003008 Cod. Fisc.: 91008020884 [e-mail:rgis003008@istruzione.it](mailto:rgis003008@istruzione.it)www.istitutocarduccicomiso.gov.it

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2019 – 2020

LICEO ARTISTICO “S. FIUME”

CLASSE 5^a A

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il Docente Coordinatore

Prof.ssa Iapichella Giuseppa

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

• Informazioni generali sull'Istituto "G. Carducci"	p. 3
• Elenco dei candidati e credito scolastico	p.4
• Configurazione della classe nel triennio	p.4
• Consiglio di classe 2019-20	p.5
• Variazione nel Consiglio di classe nel triennio	p.6
• Commissione d'esame	p.7
• Profilo didattico e pedagogico del Liceo artistico	p.7
• Obiettivi didattici e formativi disciplinari di base per area	p.8
• Profilo professionale della classe VA Architettura e Ambiente	p.10
• Quadro orario annuale	p.11
• Quadro orario settimanale	p.12
• Presentazione della classe VA	p.13
• Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	p.14
• Obiettivi formativi trasversali	p.15
• Strutture utilizzate dalla classe	p.16
• Attività CLIL	p.16
• Percorsi interdisciplinari	p.17
• Elenco dei testi di lingua e letteratura italiana	p.19
• Cittadinanza e Costituzione	p.21
• Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	p.23
• Attività extracurricolari	p.25
• Verifiche e valutazioni	p.26
• Elementi e criteri per la valutazione finale	p.28
• Programmazione del Consiglio di Classe per l' Esame di Stato	p.29
• Inclusione – Normativa di riferimento	p.30
• Il Consiglio di Classe	p.32
• OMISSIS	
•	
•	
•	
•	

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO "G. CARDUCCI"

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

ELENCO DEI CANDIDATI E CREDITO SCOLASTICO

	Cognome e Nome	Data di nascita	Provenienza	Credito III ANNO	Credito IV ANNO	Totale Credito III e IV
	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A del decreto.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno scolastico	N. Iscritti	N. Inseriti	N. Trasferimenti	N. Ammessi classe successiva
2017-2018	18	18	0	15
2018-2019	17	17	0	17
2019-2020	17	16	1	

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2019-2020

MATERIE		DOCENTI
LAB. ARCHITETTURA E AMBIENTE		OMISSIS
FILOSOFIA		
STORIA DELL'ARTE		
RELIGIONE		
LINGUA INGLESE		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
SOSTEGNO		
LINGUA E LETT. ITALIANA- STORIA		
DISCIPLINE PROGETTUALI		
MATEMATICA		
DOCENTI D'INDIRIZZO		

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
Religione cattolica	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Lingua e letteratura italiano			
Storia			
Lingua e cultura straniera Inglese			
Filosofia			
Matematica			
Fisica			
Storia delle Arti Visive			
Scienze motorie e Sportive			
Attività di sostegno			
Discipline progettuali Architettura e Ambiente			
Laboratorio Architettura e Ambiente			

*La prof.ssa OMISSIS

Il Consiglio, come si evince dalla tabella, nel corso del triennio, ha subito variazioni in alcune discipline.

Le ragioni di questi avvicendamenti sono da individuare alla mobilità dei colleghi, specialmente per quanto riguarda le discipline d'indirizzo, ma anche a trasferimenti o pensionamenti o a problematiche relative ad una migliore organizzazione curriculare interna alla classe.

COMMISSIONE D'ESAME

In data 24 aprile 2020 alle ore 18.00 è stato convocato in modalità a distanza il consiglio di classe con il seguente ordine del giorno:

Individuazione commissari interni, alla luce delle nuove disposizioni ministeriali (O.M. 197 del 17/04/2020)

Vengono individuati i seguenti docenti quali commissari interni:

DOCENTE	DISCIPLINA
OMISSIS	Lingua e letteratura italiana
	Discipline progettuali Architettura e Ambiente
	Matematica
	Storia dell'Arte
	Scienze Motorie
	Lingua Inglese

PROFILO DIDATTICO E PEDAGOGICO DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico "S. Fiume", indirizzi: *Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design* è una realtà unica nella provincia di Ragusa che vanta un'esperienza didattica e artistica di oltre un secolo e garantisce l'alta professionalità dei suoi docenti che si avvalgono di ampi e attrezzati laboratori d'arte. La riforma della scuola del Ministro Gelmini ha trasformato gli istituti d'arte in Licei Artistici, modificando completamente il profilo educativo in uscita e scandendo obiettivi specifici di apprendimento in due bienni e in un conclusivo quinto anno. Al termine del primo biennio, gli allievi potranno scegliere fra tre indirizzi: *Arti figurative, Architettura e ambiente, Design (Ceramica, Tessuto Metalli ed Oreficeria) e Grafica.*

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Alla fine del quinquennio si consegue il diploma di maturità artistica con il quale si può accedere a tutte le facoltà universitarie e alle Accademie di belle arti. Inoltre, l'acquisizione di una formazione professionalizzante teorica-pratica, propria dell'indirizzo di studi, consente l'accesso ai corsi universitari e agli istituti di alta cultura che si occupano di restauro, architettura, beni culturali, progettazione territoriale e d'artefatti d'uso. Il diploma permette altresì l'accesso a pubblici concorsi.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DISCIPLINARI DI BASE PER AREA

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Tali sono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROFILO PROFESSIONALE DELLA CLASSE VA ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli alunni alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di:

- controllare la fase comunicativa del progetto e nel suo aspetto di rappresentazione eseguita previo specifici elaborati grafici (pianche, prospetti, sezioni, assonometrie e prospettive, relazioni tecniche descrittive) e nel suo aspetto di controllo organizzativo (forme, funzioni, contesti, dimensioni, sistemi costruttivi, materiali, impiantistica) come *iter progettuale*; In particolare, poi, le capacità richieste saranno quelle di:
- saper *consultare* e studiare un “*manuale*”, sinteticamente, senza pretesa di completezza, per trarre indicazioni-guida e suggerimenti in funzione della ricerca dei principi costruttivi, fisici e statici degli edifici.
- saper *utilizzare materiali e strumenti* del disegno come applicazione delle procedure corrette per l’impaginazione di una tavola; per costruire un disegno geometrico, impiegando in maniera appropriata gli strumenti (riga, squadre, compassi...);
- saper distinguere i *rapporti di geometria*, di *proporzione* e di *spazialità* che legano i sistemi di edifici e le relazioni di speciali “sistemi coerenti” con carattere paratattico e sintattico fra i volumi puri (sfera, cilindro, cono, piramide, cubo, parallelepipedi e prismi);
- saper *rielaborare* compositamente i dati quantitativi e qualitativi di un tema assegnato con relativi *studi preliminari* a tappe d’avvicinamento graduale alla soluzione finale per una relazione consapevole tra il progetto e la specificità del territorio.

Capacità personale di svolgere temi semplici di analisi e ridisegno secondo le seguenti modalità:

funzionali (tipologia e analisi della funzione);

composizione e forma (in pianta, in alzato, nel volume);

riferimento storico (opere paradigmatiche della storia dell’architettura contemporanea dal Razionalismo ai giorni nostri);

materiali e colori (percezione visiva e della composizione della forma architettonica).

- Saper *visualizzare* gli *oggetti nello spazio*;

Gli allievi, in particolare, dovranno poter riconoscere:

gli *aspetti strutturali* come componenti; nodi strutturali; relazioni logiche e sintattiche; tecniche costruttive;

gli *aspetti funzionali* come relazione con la committenza; come finalità dell’oggetto edilizio;

come collegamento ai particolari tipologici, distributivi ed ergonomici; gli *aspetti formali* in

riguardo ai criteri con cui si caratterizzano nel tempo e nello spazio i rapporti interno-esterno; statico-dinamico; ordine–disordine; norma-deroga; opaco-trasparente; ruvido-delicato.

capacità di *organizzare*, con coerenza logica, le “operazioni di montaggio” dei diversi elementi dell’architettura, con l’aiuto della recente manualistica (“*manuale*” dell’Architetto), fissando “*schemi operativi*” che permettano il controllo continuo del “processo” (*moduli-misura*). saper impostare le modalità proiettive relative ai *metodi di rilievo* e della restituzione grafica.

QUADRO ORARIO ANNUALE

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline dell'area comune					
Italiano	132	132	132	132	132
Storia	99	99	66	66	66
Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Storia dell'Arte	99	99	99	99	99
Filosofia			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione	33	33	33	33	33
Chimica	66	66	66	66	
Discipline dell'area d'indirizzo					
Laboratorio di architettura			198	198	264
Progettazione			198	198	198
Totale ore			1155	1155	1155

Gli alunni nel primo biennio frequentano tutti gli indirizzi presenti presso il Liceo artistico (Laboratorio artistico), alla fine del secondo anno, in contemporanea all'iscrizione al terzo, esprimono la scelta dell'indirizzo, secondo le proprie attitudini. Le classi così al terzo anno, persa la vecchia struttura, verranno ricomposte secondo la preferenza espresse da ogni singolo allievo e secondo i criteri stabilita dalla scuola.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	III	IV	V
Materie di insegnamento area comune	ore	ore	ore
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3 + 1*
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia delle Arti Visive	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Attività d'insegnamenti d'indirizzo			
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	6	6	6
Laboratorio Architettura e Ambiente	6	6	8
	35	35	35+1

Le ore sono di sessanta minuti, tranne la terza e la quarta ora che ospitano la pausa didattica che dura quindici minuti. Le lezioni iniziano alle ore 8,30 e terminano alle 14,30. Non ci sono rientri pomeridiani se non per attività extracurricolare, organizzate dalla scuola.

*Tale ora in più a settimana è stata calendarizzata per migliorare le abilità linguistiche di “listening” e “reading” al fine di ottenere risultati migliori nelle prove INVALSI che, programmate per il 12 e 13 marzo, non sono state effettuate a causa dell’insorgere della pandemia del coronavirus (Covid 19)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V A

La classe **OMISSIS** ha un curriculum annuale di 1155 ore, 693 per le attività d'insegnamento comune, 462 per le attività ed insegnamenti d'indirizzo.

OMISSIS

Il gruppo alunni è rimasto quasi invariato; gli unici cambiamenti sono dovuti alla mancata ammissione di un alunno, all'inserimento di un alunno con disabilità ed al trasferimento di un alunno in altra scuola.

La classe, nella sua attuale articolazione, si è formata nell'anno scolastico 2017/18 alla fine del biennio comune. Al quarto anno sono state inserite nella classe due alunne ripetenti provenienti entrambe dalla stessa classe.

Come si evince dalla tabella allegata, la componente docenti ha subito variazioni nel triennio, anche se ciò non ha compromesso l'apprendimento degli alunni, ma ha favorito l'acquisizione della consapevolezza che il valore dell'insegnamento è universale e che va oltre la persona fisica di chi lo impartisce.

Nell'arco del triennio, la classe, eterogenea per impegno e metodo di studio, ha dimostrato una discontinua disponibilità al dialogo educativo. Un ristretto numero di alunni ha mostrato impegno costante e partecipazione al dialogo educativo, mentre parecchi hanno dimostrato un impegno discontinuo nell'adempimento dei doveri.

Per quanto attiene al profilo umano, il gruppo allievi ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione, gli allievi hanno evidenziato un percorso di apprendimento che, pur differenziato nel valore, è stato adeguato alle potenzialità e all'impegno personale profuso.

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto un buon livello di socializzazione tra pari che ha permesso di creare un clima abbastanza sereno per lo svolgimento delle attività didattiche. Nel corso del primo trimestre e del secondo pentamestre fino al 5 marzo, la frequenza è stata regolare per alcuni alunni, mentre per un gruppo è stata discontinua; le assenze di alcuni alunni hanno inciso, durante questa prima parte dell'anno scolastico, sul consolidamento degli apprendimenti.

Il comportamento è stato quasi sempre corretto, fatta eccezione per alcuni eventi per i quali è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari nei confronti di alcuni alunni.

Durante il periodo di didattica a distanza parecchi alunni non hanno dimostrato uno spiccato senso del dovere, nonostante sia i docenti che l'istituzione scolastica abbiano cercato di trovare soluzioni ai vari problemi dovuti alla connessione per la didattica a distanza, mettendo a disposizione ciò di cui gli alunni avrebbero potuto necessitare.

Coerentemente con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero, potenziamento e approfondimento sono state condotte nel mese di gennaio in orario curriculare.

Adeguato è stato l'interesse dimostrato per le attività ed iniziative extrascolastiche (visite, partecipazioni a convegni e conferenze), in occasioni delle quali gli studenti hanno dato prova di buone capacità di ascolto, di relazione interpersonale e di sostanziale reciproco rispetto.

Gli alunni hanno svolto nel corso del triennio attività di Alternanza Scuola Lavoro (PCTO) presso aziende private, professionisti del settore dell'Architettura ed Ambiente, presso

Amministrazioni pubbliche e religiose e presso scuole. Sono state esperienze formative che hanno messo gli allievi in contatto con il mondo del lavoro

ed hanno contribuito ad orientare l'alunno nella futura scelta universitaria o lavorativa.

Il profilo della classe, a fine anno scolastico, si è attestato su una media nel complesso sufficiente sia nelle materie d'indirizzo sia in quelle dell'Area comune. I risultati raggiunti dai singoli, per quanto riguarda l'acquisizione degli obiettivi prefissati, sono diversi e commisurati alle capacità di ciascuno.

Molte delle fragilità riscontrabili per alcuni alunni sono dovute ad un impegno discontinuo ed alla mancata acquisizione di un metodo di studio autonomo. Per quanto riguarda le attività sia in classe che sulle piattaforme didattiche e lo studio domestico, non per tutti la risposta è stata pienamente adeguata.

Il rendimento scolastico di ciascun alunno è dipeso da fattori individuali e contingenti quali l'efficacia del metodo di studio, l'assiduità nell'impegno o il maggiore o minore interesse per una disciplina specifica.

In linee generali, il comportamento è stato corretto .

Il profilo della classe, a fine A.S. ha raggiunto nel complesso un livello accettabile.

E' possibile in questo ambito individuare 3 fasce di apprendimento:

- Una fascia di livello medio-alto in cui si collocano pochi alunni che hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti. Gli alunni appartenenti a questa fascia presentano una preparazione adeguata ed articolata, sostenuta da discrete capacità interpretative e competenze operative.
- Una fascia di livello medio entro cui si colloca buona parte degli studenti, che hanno maturato una preparazione nel complesso sufficiente poiché il profitto è stato condizionato da potenzialità meno elevate e da un impegno incostante nello studio.
- Una fascia di livello da quasi sufficiente a mediocre il cui profitto è stato condizionato, oltre che da potenzialità meno elevate, da un impegno saltuario e frequenti assenze.

- **OMISSIS**

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto ha attivato la **DaD dal 9 marzo** in poi, normata dai DPCM e dalle circolari del M.I., ed è stata erogata con varie modalità e con gli strumenti tecnologici idonei allo scopo.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno un'ora tra una live e l'altra, fino ad un massimo di tre lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite

chat ATTIVITA' SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite
- Utilizzo piattaforma Weschool
- Utilizzo piattaforma Zoom- Meet

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

In coerenza con il P.T.O.F. il Consiglio di classe si è mosso lungo un asse che si è proposto di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e far scaturire tutte le energie positive e propedeutiche per una crescita equilibrata della persona, pertanto sulla base dei loro bisogni formativi e delle aspettative delle famiglie, la Scuola ha lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale, mediante l'inserimento nel curricolo di insegnamenti o di attività integrative che favoriscano le loro scelte future;
- educare alla legalità e all'inclusione;
- migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento con il ricorso a metodologie didattiche che, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, agevolino la crescita culturale e formativa degli alunni;
- ridurre il disagio giovanile e il fenomeno delle tossicodipendenze;
- favorire nei giovani la capacità di promuovere, organizzare e autogestire tutte quelle iniziative che essi riterranno utili alla loro formazione umana e al loro inserimento nel contesto sociale e civile in cui vivono;
- incentivare le iniziative di formazione e aggiornamento legate al processo di diffusione della cultura dell'autonomia;
- acquisire le competenze necessarie per orientarsi e ri-orientarsi in percorsi formativi secondo le proprie attitudini e inclinazioni.

STRUTTURE UTILIZZATE DALLA CLASSE

La Scuola è formata da due blocchi distinti di edifici, uno più recente ed un altro più antico. I due blocchi accolgono ampie aule didattiche, laboratori attrezzati con attrezzature moderne, una palestra moderna appena ristrutturata, un Museo di Arte contemporanea inaugurato nell'anno scolastico 2012/2013.

Gli ambienti dedicati all'apprendimento e allo svolgimento delle lezioni prima dell'insorgere dell'emergenza Covid sono di sotto elencati:

- Aule didattiche
- Aula Multimediale
- Aula Multimediale LIM
- Aula Multimediale di grafica
- Laboratorio linguistico
- Aula di Disegno Tecnico
- Laboratorio di
Architettura ed
Ambiente
- Palestra

ATTIVITA' CLIL

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il consiglio di classe non ha individuato inizialmente nessun docente disposto a svolgere i moduli CLIL. Nella seconda parte del pentamestre, a causa dell'insorgere della pandemia Covid 19, non è stata svolto nessun modulo Clil.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Al fine di garantire una formazione inter e pluridisciplinare, i docenti, nonostante le difficoltà in modo coordinato, hanno cercato di sottoporre agli alunni testi e documenti individuati come idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita. Questa pluridisciplinarietà è avvenuta non nella prassi didattica, ma piuttosto come spiegazione teorica

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i *percorsi* di seguito indicati:

Il progresso, l'intellettuale e le scienze.	Quasi tutte le discipline sono in grado di collegarsi ai percorsi.
La libertà	
La bellezza	
La pace	
La natura e l'ambiente	

ELENCO DEI TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ai sensi dell'art.9 comma 1 b dell'O.M. 10 del 16/05/2020, si riportano di seguito i testi di lingua e letteratura italiana oggetto di studio nel corrente anno scolastico, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del Colloquio d'Esame.

- **G. Leopardi**

Palinodia al marchese Gino Capponi, vv. 38-54; 57-68; 75-81; 115-134; 191-207.

La ginestra, vv. 1-86; 98-157; 289-317.

- **G. Flaubert**

- La signora Bovary. I sogni romantici di Emma, cap. VI, VII, p. 193.

- **L. Capuana**

Recensione ai Malavoglia. Scienza e forma letteraria: l'impersonalità, p. 211.

- **G. Verga**

L'amante di Gramigna, Prefazione, p. 294.

Vita dei campi, Rosso Malpelo, p. 306.

I Malavoglia, prefazione. I "vinti" e la "fiumana" del progresso, p.321

I Malavoglia, cap. IV. I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, p. 336.

Novelle rusticane, Libertà, p. 353.

Il Mastro-don Gesualdo, I, cap. IV. La tensione faustiana del self-made man.

Il Mastro-don Gesualdo, IV, cap. V. La morte di mastro-don Gesualdo, p. 370.

- **E. Praga**

Penombre, Preludio, fotocopie fornite.

Trasparenze. La strada ferrata, p. 167.

- **G. Carducci**

Odi barbare, Alla stazione in una mattina d'autunno, p. 274.

- **C. Baudelaire**

I fiori del male.

Corrispondenze, p. 422

L'albatro, p. 424

- **O. Wilde**

Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione. I principi dell'estetismo, p. 458.

- **G. D'Annunzio**

Il piacere, libro III, cap. II. Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.

Il piacere, libro III, cap. III. Una fantasia "in bianco maggiore", p. 490.

Le vergini delle rocce, libro I. Il programma politico del superuomo, p. 501.

Laudi, Alcyone, La pioggia nel pineto, p. 520.

Versi d'amore e di gloria, vol.I. "Qui giacciono i miei cani". Fotocopia fornita.

- **G. Pascoli**

Il fanciullino. Una poetica decadente, p. 554.

Myrica, X Agosto, p. 576

Myrica, L'assiuolo, p. 581

Myrica, Novembre, p. 586

Poemetti, Italy, cap. II-VIII, p. 600

I Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno, p. 608

- **F. T. Marinetti**

Manifesto del Futurismo, p. 655

Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 658

Zang tumb tuuum. Bombardamento, p. 664

- **A. Palazzeschi**

L'incendiario, E lasciatemi divertire!, p. 667

- **S. Corazzini**

Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale, p. 700.

- **C. Rebora**

Poesie sparse, Viatico, p. 733.

- **I. Svevo**

Una vita, cap. VIII. Le ali del gabbiano, p. 759.

Senilità, cap. I. Il ritratto dell'inetto, p. 768.

Senilità, cap. XII. "Il male avveniva, non veniva commesso", p. 773.

La coscienza di Zeno, cap. III. Il fumo, p. 789.

La coscienza di Zeno, cap. VIII. La profezia di un'apocalisse cosmica, p. 819.

- **L. Pirandello**

L'umorismo. Un'arte che scompone il reale, p. 847.

Novelle per un anno. La trappola, p. 855. Ciulla scopre la luna, p. 861.

Quaderni di Serafino Gubbio operatore, cap. II. "Viva la Macchina che meccanizza la vita!", p. 901.

- **G. Ungaretti**

L'allegria. Il porto sepolto. Veglia. San Martino del Carso. Soldati. Vol. II, pag. 171-184.

- **U. Saba**

Canzoniere, La capra. Vol, II, p. 134.

- **D. Alighieri**

Divina Commedia, Paradiso. Canti I e III lettura integrale; sintesi dei canti II, IV, V, VI.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Istituito con la L. 169/2008, l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, nella sua dimensione trasversale, è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Coerentemente, il raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza costituisce uno degli ESITI del RAV.

L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari comprese le attività di alternanza scuola-lavoro.

In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati dal docente di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso di Cittadinanza che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che possa essere realizzato dai docenti dell'area storico-sociale.

FINALITA' GENERALI

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Tenendo presente gli obiettivi generali. La classe, nel corso dell'anno ha sviluppato il seguente percorso di Cittadinanza e costituzione, analizzando le seguenti tematiche:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OGGETTO	PAGINE manuale	Nodo intertestuale
La solidarietà sancita dalla Costituzione: art. 2 ; il principio di uguaglianza: art. 3 ; il principio lavorista: art. 4	p. 58-64	LEOPARDI "Palinodia al marchese Gino Capponi"; "La Ginestra"
Struttura della Costituzione italiana Caratteri della Costituzione italiana Principi fondamentali: art. 1	p. 24 p. 25 p. 56-58	
Il principio pacifista: art. 11 Il dovere di difendere la patria: art. 52	Manuale di Storia p. 147-148	La prima guerra mondiale
Tutela delle donne lavoratrici e dei minori: art. 37	p. 126-128	VERGA "Rosso Malpelo"
Il principio culturale e ambientalista: art. 9, 32, 41, 44, 117; D.L.vo n. 152/2006 (Norme in materia ambientale). Dalla Dichiarazione di Stoccolma (Conferenza sull'ambiente umano 1972) al Nuovo accordo globale sul clima (Parigi 2015)	p. 69 e ss.	E. PRAGA "La strada ferrata"; CARDUCCI "Alla stazione in una mattina d'autunno" I. SVEVO "La coscienza di Zeno"
Il principio pattizio: art. 7-8	p. 67-68	FASCISMO: Patti Lateranensi
La funzione legislativa: art. 70 . L'iniziativa legislativa: art. 71 . L'esame e l'approvazione della legge: art. 72 . La promulgazione e la pubblicazione: art. 73-74 . Il referendum abrogativo: art. 75 . Il potere normativo del Governo: decreto legislativo e decreto legge (art. 76-77).	p. 177-189	Emergenza Covid-19 I DPCM
Il Presidente della Repubblica. L'elezione (art. 83). I requisiti per l'elezione (art. 84). La durata della carica (art. 85). Le funzioni (art. 87). Il potere di sciogliere le Camere (art. 88).	p. 197-203	Confronto tra Statuto albertino e Costituzione italiana
Il Governo. Composizione e formazione del Governo (art. 92). Il giuramento del Governo (art. 93). Il rapporto di fiducia tra Governo e Parlamento (art. 94).	p. 210-216	Confronto tra Statuto albertino e Costituzione italiana
Il pacifismo occidentale. L'ONU, la NATO. Peacekeeping e "guerre umanitarie". Dalla Carta delle Nazioni Unite (ONU): art. 39, 41, 42 . Dal Trattato del Nord Atlantico: art.1 .	Manuale di Storia p. 273-274	Il secondo dopoguerra
Totalitarismo vs Democrazia	Manuale di Storia p. 364-365	Fascismo

PERCORSI PER LE DISCIPLINE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano.
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma
- Compilazione libera di un Questionario di Interessi Professionali, uno strumento atto a dare a ciascuno la possibilità di riflettere ulteriormente sul proprio profilo di interesse e sull'intenzione di scelta.

Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle seguenti Facoltà:

- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (26 novembre 2019)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (25 gennaio 2020)
- Accademia orafa(21/2/2020)
- Accademia euro mediterranea di Catania (29/01/2020)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (10/01/2020)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie - Humanitas (5 febbraio 2020)

- Dipartimenti di Matematica, Informatica e Ingegneria, Università di Catania (28 gennaio 2020)
- Filosofia ed economia (13 gennaio 2020)
- Scienze biologiche e scienze del farmaco (15 febbraio 2020)

Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Marina Militare (8 gennaio 2020)
- Aeronautica militare(13 gennaio 2020)
- Istituto Niccolini - Assoriente (10-24 gennaio 2020)
- Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza (16-17 gennaio 2020)

Partecipazione on line, a seguito del lockdown, agli Open Day delle seguenti università:

- Università di Modena e Reggio
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Università IULM
- Università LUISS
- Università Kore
- Accademia moda IUAD

NB: Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Conferenza dibattito su Mafia e Legalità: incontro con il giornalista Paolo Borrometi
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Bufalino 100", tratto da "Argo il cieco", regia a cura di G. Romania
- Visione del documentario di Alberto Angela "Viaggio senza ritorno", in occasione del Giorno della Memoria
- Conferenza dibattito violenza donne
- Conferenza dibattito: #orangetheworlddecidoio# Per dire no alla violenza contro le donne

A seguito del lockdown le conferenze previste nell'ambito del Progetto di Educazione alla Salute, la visita di mostre o la partecipazione a spettacoli teatrali sono state annullate.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel periodo di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF

A seguito dell'emergenza Covid-19, la Nota M.I. 388 del 17 marzo 2020 affronta, inter alia, il tema della valutazione degli apprendimenti nelle attività di DaD, mettendo in risalto il valore formativo, orientante e responsabilizzante della valutazione, intesa come processo in cui lo studente è messo in condizione di capire "cosa e come si è sbagliato".

Ciascun docente pertanto, nella valutazione delle varie tipologie di prove, ha fornito agli studenti, in itinere, un feed-back continuo, articolato, che ha evidenziato i punti di forza e le criticità delle prove stesse. La valutazione, pertanto, è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha tenuto conto di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso del periodo della DaD, quali partecipazione alle

attività a distanza, compatibilmente con i dispositivi a disposizione, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui è stato possibile desumere l'impegno e la collaborazione personale. Si è voluto in questo modo garantire alle studentesse e agli studenti una valutazione attenta al processo, oltre che al risultato, una valutazione orientata alle competenze trasversali, una valutazione per "imparare ad imparare"

La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF:

Nello scrutinio di fine anno il CdC esprimerà una valutazione sulla base delle attività svolte in presenza nel primo periodo didattico (verifiche/valutazioni effettuate in data anteriore al 04/03/2020) e dei giudizi relativi alla DaD a partire dal 09/03/2020. La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

In particolare nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

il comportamento,

il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,

i risultati delle prove e i lavori prodotti,

le osservazioni relative alle competenze trasversali,

il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,

l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,

l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative. Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

In relazione a **Cittadinanza e Costituzione**, la Circolare del 27.10.2010 n.86 chiarisce che Cittadinanza e Costituzione, pur non essendo una disciplina autonoma e dunque non avendo un voto distinto, entra a costituire il «complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante», e «influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico.

L'adesione ai diversi Progetti d'istituto, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione della valutazione finale dell'alunno.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle Note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Si precisa, in particolare, che *in itinere* si è resa necessaria una parziale revisione della programmazione di Classe, approvata ad ottobre, per rispondere alle nuove esigenze della didattica a distanza.

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'O.M., in merito alle proprie decisioni circa la parte iniziale del colloquio, comunica che si svilupperà come segue:

- Discussione dell'elaborato concernente *Architettura e Ambiente*- individuate, come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) e b) del decreto Materie - riguardante, rispettivamente per ciascuna delle due Sezioni, ***su indicazione del docente della materia di indirizzo***, uno stesso argomento per tutti i candidati di ogni Sezione in quanto si presta "ad uno svolgimento fortemente personalizzato".

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata all'OM. sugli Esami di Stato 2019-2020.

INCLUSIONE

L'attuazione di una vera integrazione dei disabili deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti all'integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di handicap. Lo svantaggio coinvolge non solo ogni singolo docente, ma tutti gli operatori della scuola, dal capo d'istituto ai collaboratori scolastici, ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. L'alunno in situazione di handicap, disabile o svantaggiato, è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale integrazione sia didattico-educativa che relazionale diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'integrazione scolastica e sociale degli alunni in difficoltà.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1992: LEGGE 104;
- 2009: CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)
- 2009: LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- 2010: LEGGE 170/2010
- 2012: DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- 2013: C.M. n. 8 in applicazione a Direttiva BES e successive
- Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013) Nella direttiva del MIUR sui BES sono inclusi:
 - Alunni disabili;
 - Alunni con DSA;
 - Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

DISABILITA' L.104/92

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curricolari sia nelle numerose attività laboratoriali che in vari indirizzi presentano. L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curricolare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;
- Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Si precisa in particolare che si è resa necessaria in itinere la revisione della Programmazione di Classe approvata ad ottobre, a seguito del lockdown e conseguente didattica a distanza, e appena chiarite le novità del Colloquio d'Esame.

Le relazioni disciplinari indicano nei dettagli la rimodulazione della programmazione, sulla base della specificità di ciascuna disciplina e nel rispetto delle indicazioni generali sulla DaD inserite nel POF 2019-2020.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
1	Laboratorio Architettura e Ambiente		
2	Storia delle Arti Visive		
3	Religione		
4	Filosofia		
5	Lingua e cultura straniera Inglese		
6	Scienze motorie e Sportive		
7	Sostegno		
8	Lingua e letteratura Italiana Storia		
9	Discipline progettuali		
10	Matematica Fisica		

Comiso 27 maggio 2020

Il Dirigente scolastico

Il Coordinatore di classe